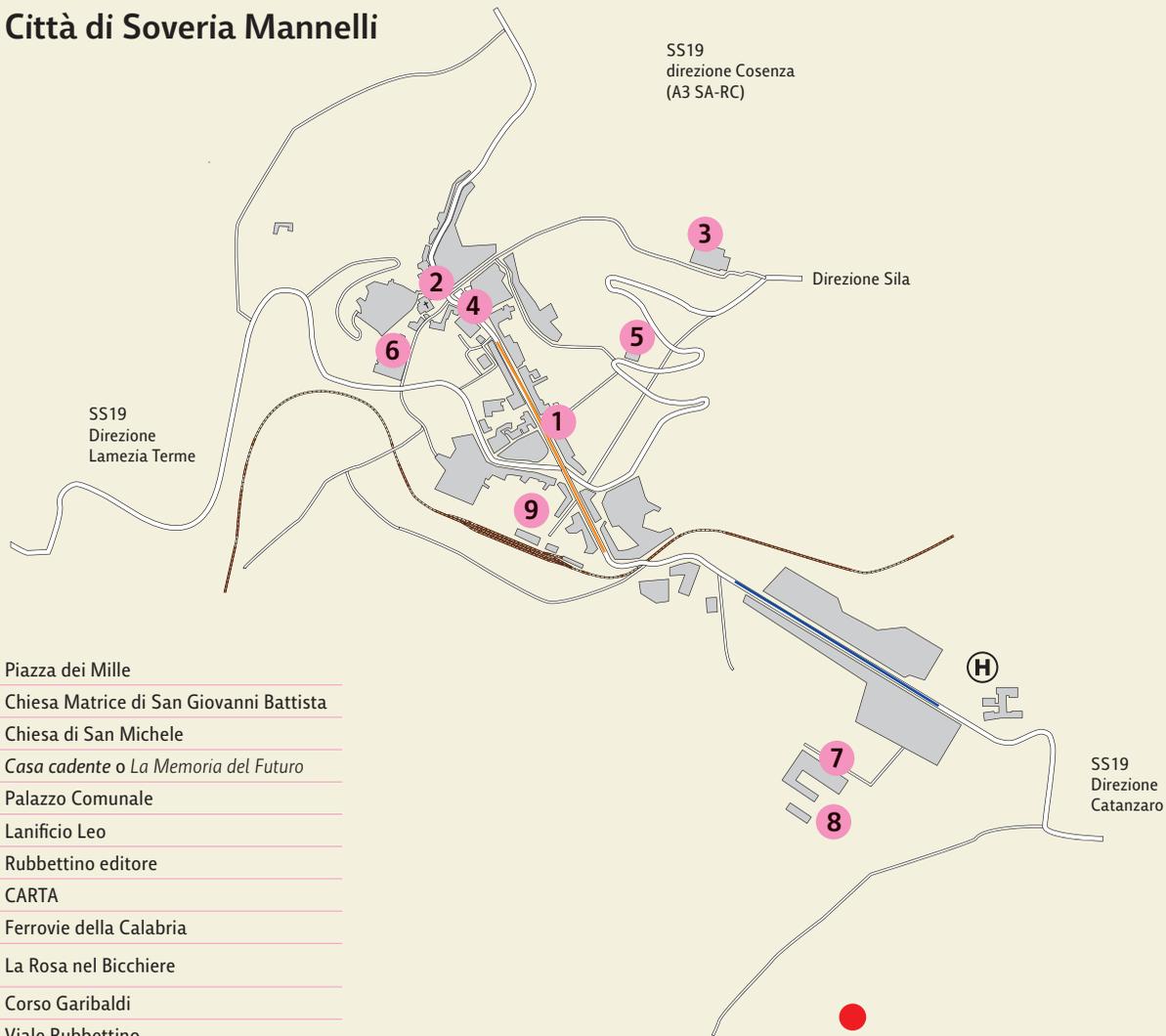




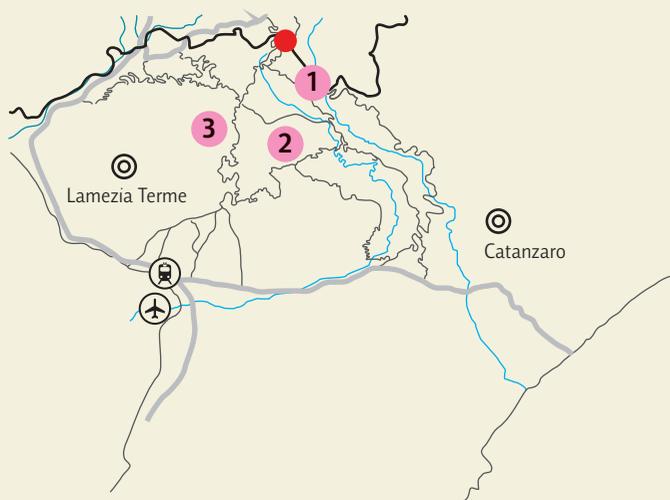
*la* **rosa**  
*nel* **bicchiere**

**Guida veloce del territorio  
e informazioni utili**

# Città di Soveria Mannelli



## Dintorni



- 1 Abbazia di Corazzo
- 2 Faggeta di Monte Condò
- 3 Monte Reventino
-  Città di Soveria Mannelli



Benvenuti a **La rosa nel bicchiere**, un luogo dove incontrerete l'ospitalità e il calore fatti di sorrisi e piccoli gesti, come quello delle massaie di questa terra, che ornavano, dopo le faccende domestiche, le proprie case con una rosa riposta in un bicchiere.

Siamo immersi nel silenzio e in circa 10 ettari di bosco circostante. Qui la natura conserva il fascino di un tempo. La presenza degli alberi permea ogni scorcio del paesaggio, conferendogli quel senso di mistero che è tipico delle selve montane ma anche la rassicurante luminosità della vegetazione mediterranea. Il luogo ideale per una vacanza o anche un giorno di riposo diverso dagli altri.

Di fronte a voi si erge e domina la scena il Monte Reventino. Alla sua destra Serra Alta, alla sinistra Monte Condò con la splendida faggeta, una tra le più belle della Calabria, caratterizzata da grandi, argentei tronchi colonnari, alti anche fino a 35 metri.

Le antiche case contadine e la masseria, recentemente restaurate, con la loro solida e semplice bellezza, sono guardiane silenziose di una storia senza tempo.

Il nostro ristorante offre piatti della tradizione, ma con un occhio rivolto all'innovazione. È possibile degustare i migliori vini e trovare le più importanti etichette calabresi.

Dall'azienda agricola provengono mele, pere, ciliegie, castagne, frutti di bosco, latticini e ortaggi vari.

Siamo a Soveria Mannelli, il principale centro dell'area del Reventino, uno scrigno ambientale posto ai confini tra la provincia di Catanzaro e Cosenza.



“Lasciai Nicastro prima di giorno. Salimmo verso la montagna a nord della città ed entrammo in una folta foresta costituita, vicino alla pianura, di querce e più in su di castagni (...). Era quasi mezzogiorno quando raggiungemmo la cima della montagna più alta che era sulla nostra strada e scendemmo di nuovo per un lungo tratto attraverso vasti boschi di alti castagni (...). Qualche volta la foresta si interrompeva e giungevamo all'improvviso in una radura che scopriva uno scenario di alte montagne, di vallate coperte di foreste, di cittadine, di villaggi e di un vasto tratto del Mar Tirreno. Questo paesaggio si ripeteva frequentemente e sempre con nuovi incanti”.

È questa, forse, la più bella descrizione del paesaggio naturale del gruppo del Reventino tra quelle contenute nelle antiche cronache di viaggio in questa zona della Calabria. La si deve ad Henry Swinburne, letterato ed illuminista inglese che nel 1778 esplorò in lungo e in largo la Calabria e che coglie quanto ancora oggi è possibile ammirare e soprattutto l'elemento più singolare di questa breve dorsale montuosa: il mistero di foreste ataviche incastonate come gioielli tra i due mari del mito magnogreco. Le origini di Soveria Mannelli risalgono al XVII secolo. Due i fatti storici di

interesse internazionale qui accaduti: l'insurrezione contro gli occupatori francesi il 22 marzo 1806 (i cosiddetti vespri soveritani) e la resa borbonica a Garibaldi.

L'insurrezione contro i francesi, ricordata da una lapide posta nei pressi della cosiddetta Fontana dei Francesi, fu la scintilla che spinse all'insorgenza antifrancesa l'intera regione.

La resa dei 12.000 soldati borbonici del generale Ghio avvenne la notte del 31 agosto 1860. In **Piazza dei Mille** <sup>1</sup> vi è un obelisco ove sono riportate le parole del telegramma che Giuseppe Garibaldi fece inviare in Piemonte: «Dite al mondo che con i miei bravi calabresi ho fatto deporre le armi ad una colonna di dodicimila soldati del Borbone».

L'attività di scalpellini, provenienti dai limitrofi centri montani del cosentino, ha caratterizzato il centro storico di Soveria Mannelli, ricco di portali in pietra settecenteschi. Alle stesse maestranze si devono i portali delle due chiese di **San Giovanni Battista** <sup>2</sup> e di **San Michele** <sup>3</sup>. L'invaso architettonico della chiesa Matrice di San Giovanni Battista, recentemente restaurato, è significativamente decorato da stucchi tardo-settecenteschi e ospita importanti statue lignee settecentesche napoletane, fra le quali spiccano il bel busto di San Giovanni e l'Immacolata, entrambi provenienti dalla scuola di Giuseppe Sanmartino, l'autore del celebre



Chiesa di San Giovanni Battista

Cristo velato di Napoli. Pregevole è poi l'altare maggiore in marmi policromi, proveniente dalla chiesa abbaziale di Corazzo assieme all'acquasantiera posta sul primo pilastro di destra, alla balaustra e al suo cancelletto bronzo. L'opera, una delle più raffinate del genere nella regione, si deve al napoletano Pasquale Sebastiano che la realizzò intorno al 1763. Un piccolo altare dello stesso marmoraro, pure proveniente dal medesimo complesso religioso, si trova nella cappella dell'Addolorata, nella chiesa di San Michele, alla cui decorazione intervennero i pittori Diego Grillo e Carmelo Zimatore e nella quale si trova una preziosa statua lignea dedicata all'Arcangelo, firmata dal noto scultore napoletano Francesco Antonio Picano nel 1723, secondo la tradizione, proveniente dalla stessa abbazia. A Soveria Mannelli è possibile vedere anche significative opere d'arte contemporanea; fra queste, l'opera conosciuta come la **Casa cadente** o **La Memoria del Futuro** 4, in piazza Bonini su un progetto di Fabrizio Plessi. Anche le sale del **Palazzo Comunale** 5 sono state oggetto, nel corso degli anni, di interventi artistici di notevole importanza, come la grande installazione di ingresso di Mimmo Rotella, e nelle quali si trova pure un'opera del pittore Aldo Turchiaro. Collocato nella sala del sindaco è invece un lavoro di Cesare Berlingieri; mentre un affresco di Dolores Puthod fa da sfondo alla sala consiliare.



*La casa cadente*  
di Fabrizio Plessi

Lungo Corso Garibaldi si affacciano eleganti costruzioni liberty che testimoniano lo sviluppo che ebbe la città nei primi decenni del '900.

Da non perdere una visita al **Lanificio Leo** 6, museo d'impresa. È la fabbrica della lana più antica della Calabria, la cui fondazione risale al 1783. Il contesto produttivo dell'opificio rappresenta un esempio mirabile di integrazione tra logiche museali e dinamiche aziendali, in un'ottica di recupero della conoscenza legata alle antiche produzioni in relazione però a un forte spirito di innovazione. L'ottocentesco parco macchine rappresenta un prezioso patrimonio industriale della cultura e della tecnologia tessile. Ancora oggi l'azienda esplica in 1.000mq un ciclo produttivo chiuso: dalla trasformazione della lana in filo alla tessitura, dal finissaggio alla confezione. Il parco macchine annovera pezzi tutti funzionanti che vanno dal 1890 al 1965 e circa 300 calchi di fine Ottocento, intagliati nel legno di pero, con cui si realizza la stampa handmade a ruggine. Ogni anno all'interno della fabbrica si realizzano eventi e manifestazioni artistico-culturali



#### **LANIFICIO LEO**

Tel. 0968662027 - [www.lanificioleo.it](http://www.lanificioleo.it) - [info@lanificioleo.it](mailto:info@lanificioleo.it)  
Visite: lunedì-venerdì 9-12 e 14:30-17; ingresso gratuito

Nella sede della **Rubbettino Editore 7** è possibile visitare l'innovativo centro di produzione editoriale all'interno del quale si realizzano tutte le fasi di progettazione e realizzazione della filiera del libro. Le pubblicazioni della Rubbettino oltre a dare un contributo alla comprensione di un pezzo fondamentale della storia sociale, politica e artistica della Calabria, rappresentano una delle più originali e innovative proposte dell'editoria italiana.



#### RUBBETTINO

(Via Gabriele Costanzo – Tel 09686664201

Visite: lunedì-venerdì 9-12 e 14:30-16 ingresso gratuito).

A giugno 2024, inoltre, è stato inaugurato **CARTA 8** il sistema di espressione contemporanea attraverso cui Rubbettino si connette al mondo, un progetto che realizza il binomio “impresa&cultura” su cui il Gruppo fonda la propria visione imprenditoriale e che è possibile visitare nella stessa sede. È composto principalmente dal Museo d'Impresa e dal Parco d'Arte Contemporanea e viene costantemente animato attraverso innumerevoli iniziative culturali. Il Museo d'Impresa CARTA vuole essere un luogo elettivo del saper fare italiano nato per preservare e trasmettere il patrimonio manifatturiero

e i valori aziendali che caratterizzano Rubbettino. In uno spazio coperto di quasi 1000 mq si sviluppa un articolato percorso espositivo, guidato e immersivo, in cui viene raccontata la storia del libro, dei processi di stampa e delle tecniche tipografiche, della carta e dei materiali a supporto della tipografia. L'esperienza è pensata con un obiettivo di edutainment, offrendo ai visitatori contenuti multimediali, laboratori creativi e mostre. Il Parco d'Arte Contemporanea CARTA si estende invece nei 12500 mq di verde adiacente allo stabilimento produttivo Rubbettino, una grande area aperta in cui la cultura aziendale dialoga con l'arte contemporanea attraverso una collezione permanente di opere di artisti internazionali, ospitati in residenza a Soveria Mannelli.



#### CARTA Museo d'Impresa e Parco d'Arte Contemporanea

Prenota la tua  
visita guidata  
al numero  
0968.6664270  
o alla mail  
carta@rubbettino.it

È possibile raggiungere Catanzaro e i tanti piccoli villaggi di montagna sparsi lungo il percorso dalla **piccola stazione ferroviaria 9** della ferrovia calabrese. È una ferrovia storica che attraversa paesaggi meravigliosi, vallate e boschi incantati.

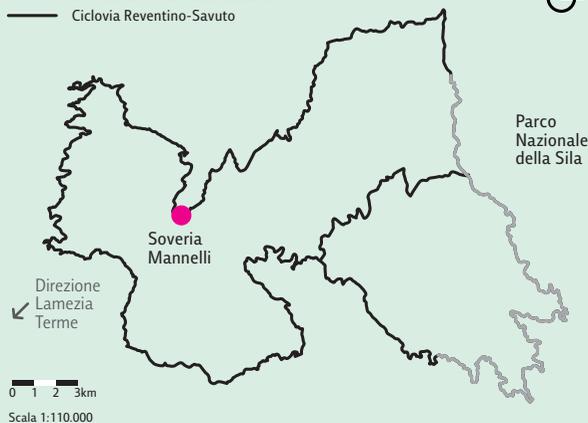


### Ferrovie della Calabria

Stazione di Soveria Mannelli - Via Colosimo Sante - [www.ferroviedellacalabria.it](http://www.ferroviedellacalabria.it)

Da Soveria Mannelli parte la **Ciclovia del Reventino-Savuto**, una rotta immersiva nel cuore della Calabria più inesplorata. Un anello che tocca 14 comuni del territorio, tra le province di Catanzaro e Cosenza e si innesta sulla Ciclovia dei Parchi.

— Ciclovia dei Parchi della Calabria  
— Ciclovia Reventino-Savuto



Scarica l'app ufficiale della Ciclovia e comincia il tuo viaggio!



[cicloviars.viatoribus.com](http://cicloviars.viatoribus.com)



—Dintorni

## Abbazia di Corazzo

(Comune di Carlopoli, 5km. di distanza dall'agriturismo)



I ruderi dell'antica abbazia di Corazzo sventano imponenti nella valle del Corace; fondata nel 1060, raggiunse il suo massimo splendore sotto l'abate Gioacchino da Fiore, nella prima metà del XIII secolo. Gli attuali resti risalgono in buona parte alla riconfigurazione settecentesca, avviata nel 1757. La storica Emilia Zinzi ha definito l'abbazia di Corazzo una compiuta applicazione del "progetto di San Bernardo", principale rappresentante dell'ordine dei cistercensi, e un grande momento nella storia architettonica del medioevo italiano ed europeo. Lo spazio per la preghiera, rappresentato dalla chiesa e dall'oratorio, lo spazio per lo studio, per la carità, per il ricovero dei poveri e dei pellegrini e soprattutto per il lavoro e la produzione rendono l'abbazia una vera e propria "città di Dio". Al primo abate Colombano succedette nel 1177 Gioacchino da Fiore. La nuova chiesa consacrata nel 1769 subisce gravi danni insieme all'intero complesso, nei due disastrosi terremoti del 1635 e del 1783. Il decreto napoleonico di soppressione degli ordini religiosi nel 1807 e la

spoliazione delle suppellettili e degli arredi determinano il completo abbandono della struttura.

## Faggeta di Monte Condò

(Comune di Serrastretta, 20 minuti dall'agriturismo)



Sul Monte Condò alligna una tra le più belle fustaie di faggi della Calabria, caratterizzata da grandi, argentei tronchi colonnari, alti anche fino a 35 metri. Nelle medesime aree si rinvengono anche estese formazioni di Pino laricio ed un popolamento di Abete bianco, specie, queste, introdotte con la riforestazione dei terreni disboscati. Il suolo di questa faggeta è costituito solamente da un morbido tappeto di foglie secche, cadute dagli stessi alberi. Null'altro! Questo perché la chioma degli alberi è talmente folta e ampia che i raggi del sole non illuminano mai il terreno sottostante, impedendo ad altre piante di poter progredire. In un suolo così è molto difficile imbattersi in dei rettili, quasi impossibile incontrare delle vipere. Il luogo ideale per godersi la frescura offerta da questi secolari giganti. Magari stendendosi, con tutta serenità, sul fogliame, chiudere gli

occhi e... ascoltare il silenzio della natura! Lo scorrere dei ruscelli e dei torrenti, oltre ad addolcire con la loro melodia l'estasi sublime di questo luogo, crea anche delle incantevoli piccole gole e delle suggestive anche se minuscole cascate.

## Monte Reventino

(Comune di Platania, 20 minuti dall'agriturismo)



Il mare e la montagna, gli abissi e le vette: possono sembrare ambienti lontani ma in Calabria v'è un massiccio, il Reventino, che li avvicina come pochi nel mondo. Anzi dai suoi boschi si può addirittura godere la vista di due mari e perfino di alcune isole. Il comprensorio del Reventino, infatti, si affaccia con il suo profilo ondulato sulla parte più stretta della Penisola, l'istmo di Marcellinara tra i mari Jonio e Tirreno, di appena 30 chilometri.

## Visite enogastronomiche



Grazie a un generoso sottobosco, Soveria Mannelli è terra ricca di funghi e castagne e le tavole locali ne approfittano servendo una varietà di piatti (sia primi sia secondi) davvero prelibati. Molto diffuse sono anche le patate silane. Tra i formaggi, di produzione locale, particolarmente buona è la ricotta. Freschissime, poi, sono le verdure coltivate negli orti privati. Ecco alcuni suggerimenti di aziende da visitare e dove acquistare prodotti tipici.

### Antichi Sapori di Montagna

Lavorazione, trasformazione e conservazione di funghi freschi, secchi, surgelati, salamoiate e sott'olio  
Via Colicella, 8 - T. +39 0968 662690  
[www.antichisapordimontagna.com](http://www.antichisapordimontagna.com)

### Artigiana Funghi di Belmonte

Lavorazione, trasformazione e conservazione di funghi freschi, secchi, surgelati, salamoiate e sott'olio  
Via Scaglioni, 21 - T. +39 0968 662144  
[www.artigianafunghi.it](http://www.artigianafunghi.it)

### **Bontà di Calabria**

Lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti tipici del suolo calabrese  
Via Colicella, 10 - T. +39 0968 662715

### **CI.MAI**

Lavorazione e conservazione di funghi freschi, secchi, surgelati, salamoiate e sott'olio  
Via Colicella, 2 - T. +39 0968 662396  
[www.cimai.it](http://www.cimai.it)

### **lacef**

Industria artigianale conserviera e funghi  
Via Dottor Cimino, 237 – T. +39 0968 662126

### **Luna Funghi**

Funghi freschi e lavorati, prodotti sott'olio  
Via Campo Sportivo – T. +39 0968 662464  
[www.lunafunghisrl.it](http://www.lunafunghisrl.it)

### **Luna selezioni**

Vendita dei migliori prodotti tipici calabresi  
Via Petramone 2  
[www.lunaselezioni.it](http://www.lunaselezioni.it)

### **Sila Funghi**

Lavorazione e conservazione di prodotti sott'olio  
Via Colicella, 25 – T. +39 0968 662729  
[www.silafunghi.com](http://www.silafunghi.com)

### **Pastificio Cardamone**

Produzione di pasta artigianale  
Via Falbarelli, 56 – T. +39 0968 666128

## **Bar, gelaterie, pasticcerie**

### **Belmonte Caffè**

Viale Rosario Rubettino, 73

### **Bar Cardamone**

Piazza dei Mille, 12

### **Bar Pasticceria Colosimo**

Corso Garibaldi, 171

### **Pascuzzi Bar**

Piazza Bonini, 4

### **Pasticceria EG**

Corso Garibaldi, 210

## **Market**

Su Corso Garibaldi e Viale Rubbettino (il centro del paese) è possibile trovare diversi negozi e locali.

Nell'area industriale in località Scaglioni (a soli 700 m. dall'agriturismo) è invece presente il Centro commerciale del Reventino.

## Informazioni utili

### Ospedale Civile

Viale Rosario Rubbettino

Soveria Mannelli - T +39 0968 662171

numero di emergenza 118

### Farmacia Scavelli

Viale Rubbettino, 27 – T +39 0968662798 - [www.farmaciascavelli.it](http://www.farmaciascavelli.it)

### Comando Compagnia Carabinieri

Viale Rosario Rubbettino

T +39 0968 661100 - numero di emergenza 112

### Ferrovie della Calabria

Via Colosimo Sante

T +39 328 239111 - [www.ferroviedellacalabria.it](http://www.ferroviedellacalabria.it)

### Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme “Sant’Eufemia”

Via Aeroporto

88046 Lamezia Terme - T +39 0968 4141

### Ferrovie dello Stato-Trenitalia Lamezia Terme Centrale

Via del Mare

Lamezia Terme - T +39 0968 51820.

Benvenuti a *La rosa nel bicchiere*,  
un luogo dove incontrerete  
l'ospitalità e il calore fatti  
di sorrisi e piccoli gesti,  
come quello delle massaie  
di questa terra, che ornavano,  
dopo le faccende domestiche,  
le propria case con una rosa riposta  
in un bicchiere.



La Rosa nel bicchiere  
Località Polso  
88049 Soveria Mannelli CZ,  
Italia

informazioni  
+39 0968 666 668  
+39 349 68 86 589  
info@larosanelbicchiere.it  
www.larosanelbicchiere.it